

Serie Ordinaria n. 11 - Giovedì 14 marzo 2019

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 6 marzo 2019 - n. 2944

Decreto 12 marzo 2018 n. 3372 «Bando di finanziamenti di infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità - Approvazione Degli esiti istruttori»: determinazioni in ordine all'attuazione del progetto «Implementazione della naturalità nel corridoio ecologico del Po compreso nella ZPS IT20B050 in comune di Suzzara (MN)» - Approvazione variante in corso d'opera (CUP E53E18000000004)

IL DIRIGENTE DELLA U.O SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI,
AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA
DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO-VENATORIE

Visto:

- il d.d.u.o. 22 dicembre 2016, n. 13767 «Approvazione bando per la presentazione delle domande di finanziamento di infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità (d.g.r. X/4762 del 28 gennaio 2016)», da ora richiamato come «bando», il quale tra l'altro, al § 9 e relativo allegato 4, identifica il Responsabile del Procedimento nel dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico-venatorie;
- il d.d.u.o 12 marzo 2018 n. 3372 con cui sono stati approvati gli esiti istruttori e l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, tra le quali quella del Consorzio Forestale Padano per la realizzazione del progetto «Implementazione della naturalità nel corridoio ecologico del Po compreso nella ZPS IT20B050 in Comune di Suzzara (MN)» che interessa una superficie di intervento di 6,85 ettari per un importo complessivo di Euro 312.184,95 di cui Euro 287.700,00 quale contributo regionale, oltre a un cofinanziamento di Euro 24.484,95;

Preso atto che il Consorzio Forestale Padano, con nota prot. AE05.2019001339 del 18 gennaio 2019, agli atti dell'Unità Organizzativa, ha presentato richiesta di variante in corso d'opera ai sensi del § 13.3 del bando, per motivazioni di ordine prettamente tecnico-esecutive così riassumibili:

- variazione di specie arborea su filare per garantire continuità paesaggistica con un intervento realizzato recentemente in adiacenza;
- trasformazione di una porzione di siepe a prato, al fine di ottimizzare l'accesso all'alveo del fiume Po;
- minima riduzione della superficie oggetto di imboschimento in quanto, a seguito lavorazioni preliminari (eliminazioni specie vegetali alloctone), sono state rilevate specie arboree pregiate che si intendono valorizzare;

la quale comporta una riduzione della superficie di intervento e conseguentemente la riduzione dell'importo di progetto e del contributo regionale;

Richiamato il § 13.3 del bando che prevede la possibilità da parte del Responsabile del Procedimento di approvare varianti in corso d'opera, previa istruttoria della richiesta di variante del competente Ufficio Territoriale Regionale - Settore Agricoltura;

Preso atto che l'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana - Settore Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca con nota prot. M1.2019.0012946 del 20 febbraio 2019, agli atti dell'Unità Organizzativa, ha trasmesso il verbale istruttorio definitivo della richiesta di variante del Consorzio Forestale Padano:

- rilevando il seguente prospetto di raffronto in ordine ai parametri economici e di superficie di cui al § 12 del bando:

ELEMENTI	PROGETTO APPROVATO D.D.U.O. 3372/2018	PROGETTO CON VARIANTE	VARIAZIONI
Superficie (ettari)	6,85	6,7084	- 0,1416
Contributo regionale (€)	287.700,00	281.752,80	- 5.947,20
Cofinanziamento (€)	24.484,95	16.345,83	- 8.139,12
Costo totale (€)	312.184,95	298.098,63	-14.086,32 (4,51%)

- verificando la sussistenza delle condizioni per l'autorizzazione della variante previste ai capoversi 2, 3 e 4 del citato § 13.3 del bando e segnatamente che:

- la documentazione presentata per la domanda di variante contiene gli elaborati e le informazioni richieste;
- il progetto di variante è redatto da un tecnico abilitato competente per materia ovvero, nel caso di specie, da un libero professionista iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali;
- le modifiche presentate:
 - rientrano tra quelle previste all'art. 106, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 ovvero il valore della modifica è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria per appalti pubblici di lavori fissata all'art. 35 del citato d.lgs. e al 15 % del valore iniziale del progetto (per la variante in oggetto pari a - 4,51 %);
 - non alterano la natura e la finalità del progetto originario;
 - non inficiano gli impegni essenziali contratti originariamente dal beneficiario e sono rispettate le disposizioni previste dal bando;
 - non comportano un aumento del contributo regionale concesso, bensì una minima riduzione dell'importo complessivo di progetto e quindi del contributo stesso;
 - non comportano variazioni del punteggio di priorità attribuito in fase di ammissione a finanziamento, giusto decreto n. 3372 del 12 marzo 2018;

- esprimendo quindi parere favorevole all'approvazione della variante e rideterminando il contributo regionale ammissibile in Euro 281.752,80 su un importo complessivo delle opere, in esito alla variante, di Euro 298.098,63 con un cofinanziamento accertato di Euro 16.345,83, per una superficie di intervento ammessa di 6,7084 ettari;
- precisando che il punteggio di priorità attribuito in fase di ammissione al finanziamento pari a 208 punti, giusto decreto n. 3372 del 12 marzo 2018, rimane invariato;

Ritenuto, ai sensi del §13.3 del bando, di approvare la variante in corso d'opera presentata dal Consorzio Forestale Padano per la realizzazione del progetto «Implementazione della naturalità nel corridoio ecologico del Po compreso nella ZPS IT20B050 in Comune di Suzzara (MN)» che in esito alla medesima risulta essere rideterminato come segue:

- superficie di intervento ammessa ettari 6,7084;
- importo complessivo Euro 298.098,63;
- contributo regionale concedibile Euro 281.752,80;
- cofinanziamento accertato Euro 16.345,83;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine di 55 giorni dalla ricezione dalla richiesta di variante, come previsto dal § 13.3 del bando;

Visto l'art. 17 della legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico-venatorie, individuate dalla d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi del § 13.3 del bando, la variante in corso d'opera presentata dal Consorzio Forestale Padano per la realizzazione del progetto «Implementazione della naturalità nel corridoio ecologico del Po compreso nella ZPS IT20B050 in Comune di Suzzara (MN)», che in esito alla medesima risulta essere rideterminato come segue:

- a) superficie di intervento ammessa ettari 6,7084;
- b) importo complessivo Euro 298.098,63;
- c) contributo regionale concedibile Euro 281.752,80;
- d) cofinanziamenti accertati Euro 16.345,83;

2. di trasmettere copia del presente decreto al Consorzio Forestale Padano, all'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana - Settore Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e a Finlombarda s.p.a.;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito internet di Regione Lombardia.

Il dirigente
Roberto Daffonchio